

TITOLO BANDO	IMPRESSE STORICHE VERSO IL FUTURO 2025
FINALITA'	<p>Supportare le attività storiche e di tradizione iscritte nell'apposito elenco regionale, promuovendo interventi e misure di sostegno dirette al restauro ed alla conservazione immobiliare, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all'attività storica, allo sviluppo, all'innovazione ed al miglioramento della qualità dei servizi, all'incremento dell'attrattività dei centri urbani e dei luoghi storici del commercio, alla valorizzazione di vie storiche e di itinerari turistici e commerciali, al passaggio generazionale e della trasmissione di impresa.</p> <p>Dotazione finanziaria complessiva: € 10.867.602,94</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Le imprese richiedenti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione - Essere iscritte ed attive al registro imprese delle CCIAA della Lombardia - Essere in regola con il pagamento del diritto camerale <p>Tali requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.</p> <p>All'atto dell'erogazione dell'agevolazione, i Soggetti beneficiari dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC).</p> <p>Nota: non possono presentare richiesta di contributo le imprese che hanno beneficiato del contributo per il medesimo bando – edizione 2024.</p>
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al massimo del 50% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA. Il contributo è concesso nel limite massimo di 30.000,00 euro e l'investimento minimo è fissato in 5.000,00 euro al netto di IVA.</p> <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale</p> <p>Sono ammessi anche progetti che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.</p> <p>L'erogazione del contributo sarà soggetta alla ritenuta di legge del 4%, se dovuta, previa verifica della rendicontazione presentata.</p>

<p>SPESE/INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>Saranno ammissibili al cofinanziamento gli investimenti per la realizzazione di uno o più interventi con le seguenti finalità:</p> <p>1. RICAMBIO GENERAZIONALE E TRASMISSIONE DI IMPRESA Formazione per la trasmissione delle competenze rivolta ai titolari/gestori delle attività storiche e di tradizione, agli imprenditori subentranti nell'attività, ai giovani che intendono rilevare le attività storiche e di tradizione. Consulenza organizzativa, finanziaria, commerciale e tecnica per l'avvio del programma di ricambio generazionale. Formazione specifica per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali</p> <p>2. RIQUALIFICAZIONE DELL'UNITÀ LOCALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ Rinnovo degli spazi (compreso l'ampliamento in locali a servizio connessi all'attività attigui, purché riconducibili alla medesima unità locale) e degli allestimenti per migliorare la funzionalità e l'attrattività. Le attività riconosciute come negozio-locale-bottega storica e insegna storica e di tradizione devono mantenere le qualità strutturali, le caratteristiche storiche e l'impatto visivo originario di locali e arredi, anche a seguito dell'intervento di rinnovo. Introduzione di tecnologie e impianti innovativi, inclusi quelli per la riqualificazione energetica e il miglioramento della sostenibilità ambientale. Progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.</p> <p>3. RESTAURO E CONSERVAZIONE Restauro e conservazione di strutture (soffitti, pavimenti, eventuali affreschi, ...) di particolare interesse storico, culturale, artistico, architettonico presenti all'interno dell'unità locale. Restauro e conservazione di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale. Restauro e conservazione di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, inclusi interventi di "revamping".</p> <p>4. INNOVAZIONE Progetti innovativi destinati al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti dalla storica attività. Progetti di manifattura innovativa. Introduzione di soluzioni digitali per la gestione del magazzino. Acquisto e implementazione di soluzioni ad alto impatto innovativo e tecnologico per l'artigianato digitale Progetti di sviluppo di servizi condivisi tra due o più attività storiche e di tradizione (es. consegne).</p>
--	--

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso l'unità locale riconosciuta e iscritta nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 31.12.2025 salvo proroghe ai sensi dell'art. 27 comma 3 della l.r. 34/1978 e s.m.i.

Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale, per l'acquisto e la relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto), al netto dell'IVA, elencate di seguito:

- allestimenti, attrezzature, arredi funzionali alla riqualificazione dell'unità locale;
- interventi innovativi di efficientamento energetico (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione e riscaldamento, mediante l'utilizzo di materiali, prodotti e tecnologie innovative);
- realizzazione o rifacimento di impianti (elettrico, termico, idrico, di sicurezza, di domotica, di robotica...);
- opere murarie e assimilate, funzionali a interventi di riqualificazione, restauro e conservazione;
- acquisto di software (licenze per programmi e piattaforme e-commerce...);
- installazione di connettività dedicata;
- interventi di restauro e/o conservazione di decori, di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale, di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali, compresi interventi di revamping;
- acquisto di soluzioni e sistemi digitali per l'organizzazione del back-end;
- acquisto di soluzioni e sistemi digitali a supporto dell'omnicanalità e per lo sviluppo di servizi di front-end e customer experience nel punto vendita;
- acquisto di tecnologie e/o soluzioni digitali per l'integrazione tra saper fare tradizionale e innovazione dei processi produttivi;
- acquisto e messa in opera, nelle unità locali di svolgimento dell'attività, di allestimenti relativi a progetti finalizzati ad

	<p>accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.</p> <p>Possono essere ricomprese nel budget di progetto le spese in conto corrente al netto dell'IVA elencate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese per attività formativa, di aggiornamento professionale e manageriale; - spese per servizi di consulenza (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, di comunicazione, di progettazione degli interventi, ecc). <p>Non sono ammessi a contributo interventi di semplice manutenzione ordinaria e adeguamenti previsti dalla legge delle unità locali sedi delle attività storiche.</p> <p>Ammissibilità delle spese: Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal 18 aprile 2025 ed entro e non oltre il 30 settembre 2026.</p>
<p>PRESENTAZIONE DOMANDE</p>	<p>La domanda può essere presentata dal 5 maggio 2025 al 16 giugno 2026.</p>
<p>PROCEDURA, ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa con graduatoria finale.</p>
<p>CONTATTI PER CONSULENZA BANDO E PRESENTAZIONE ISTANZA</p>	<p>Sei interessato/a al Bando?</p> <p>Contattaci per un confronto e verifica di prefattibilità gratuita ai seguenti indirizzi:</p> <p>Agevolab bandiagevola@gmail.com info@agevolab.it</p> <p>331 1698841</p> <p>Per rimanere aggiornato sulle agevolazioni per la tua impresa iscriviti alla newsletter accedendo al sito: www.agevolab.it</p>